

TITOLO UNICO

n. 468 del 10/05/2017

(ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i.)

Pratica n. 590/2016

IMPOSTA DI
BOLLO

n° 01130984744064
del 09/05/2017

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PICENO CONSIND

Vista l'istanza presentata in via telematica allo Sportello Unico delle Attività Produttive Associato del Piceno Consind assunta al protocollo n. 3647 del 28/07/2016, dal Sig. **GIUSEPPE PALANCA** nato a SAN BENEDETTO DEL TRONTO il 30/03/1969 e residente nel Comune di GROTTAMMARE (AP), VIA STR. C.LE SANTA CHIARA n° 29, in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della Società **A.S.G. S.R.L.**, Codice Fiscale/Partita IVA 0206460444 con sede legale nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP), VIA PONTIDA n° 7, tendente ad ottenere il rilascio del **TITOLO UNICO** ai sensi dell'art. 7 del DPR 07.09.2010, n° 160 e successive modificazioni e integrazioni relativo alla **VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A. AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 152/2006 E DELL'ART 8 DELLA L.R. 3/2012** per il progetto denominato: **Variante parziale al Vigente PRG nell'area classificata come D-1 insediamenti produttivi di completamento (ex Vetreria) per la riconversione da sito Industriale a Termale, Turistico-Alberghiero e Conferenziale**, ubicato nel comune di Acquasanta Terme (AP), via Madonella di Sotto n. 146/A, catastalmente distinto al foglio 36, part. 59, mediante procedimento ordinario unico.

Visto l'art. 38, c. 3, lettera a) del D.L. 112/2008, come convertito nella Legge n. 133/2008, il quale dispone che "... lo sportello unico ... fornisce, ..., una risposta unica e tempestiva per conto di tutte le pubbliche amministrazioni comunque coinvolte nel procedimento, ivi comprese quelle di cui all'articolo 14-quater, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241".

Visto l'art. 7, c. 6 del D.P.R. 160/2010, il quale dispone che "Il provvedimento conclusivo del procedimento, ..., e', ad ogni effetto, titolo unico per la realizzazione dell'intervento e per lo svolgimento delle attività richieste".

Considerato che la domanda ha dato luogo la Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 L. n. 241/1990 e s.m.i., prot. SUAP n. 3673 del 29/07/2016;

che in data 29/07/2016 prot. 3671 il SUAP Piceno Consind ha trasmesso l'istanza al Comune di Acquasanta Terme (AP) ed al competente Servizio della Provincia di Ascoli Piceno per i provvedimenti di competenza.

Acquisito il nulla osta del Comune di Acquasanta Terme (AP) prot. n. 9079 del 04/08/2016.

Richiamata la nota prot. 31395 del 15/11/2016 il Servizio Ambiente della Provincia di Ascoli Piceno ha convocato Conferenza dei Servizi per il giorno 23/11/2016 conclusa con la richiesta di integrazioni come da Verbale trasmesso con nota prot. 32315 del 28/11/2016.

Preso atto della seguente documentazione integrativa trasmessa dal gestore dell'impianto il 28/12/2016, acquisita al prot. Suap n.n. 5885, 5886, 5887 del 29/12/2017, e, successivamente, il 31/01/2017 prot. n. 392, inoltrata in pari data prot. 5888/2016 a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento in argomento:

- GEN-03 – Studio Preliminare Ambientale (VIA – rev. 1 dicembre 2016
- GEN-14 – Relazione Tecnica Reti Acque Bianche e Nere – rev. 1 dicembre 2016;
- GEN-16 – Studio Meteo Climatico – dicembre 2016;
- GEN-17 – Cronoprogramma – dicembre 2016;
- GEN-18 – Relazione sulla dispersione degli inquinanti – Studio Ante e Post Operam;
- Allegato 1 – parere preventivo CIIP;
- Allegato 2 – rapporti di prova su analisi effettuate su campione di acqua minerale naturale “S. Giovanni”;
- Allegato 3 – caratterizzazione terreno ed acque sotterranee;
- Allegato 4 – rapporto di prova sulla qualità dell'aria.

Preso atto del Verbale della seduta del 15/02/2014, (rif. nota convocazione prot. 1532 del 24/01/2017) trasmesso dalla Provincia di Ascoli Piceno con nota prot. n. 6226 del 16/03/2017, con il quale la Conferenza dei Servizi ha concluso i propri lavori *“escludendo dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A), il progetto proposto, subordinandone l'efficacia alla ricezione di un contributo istruttorio definitivo dell'ARPAM che evidenzi il superamento delle valutazioni non accettabile emerse nell'esame”*.

Vista la documentazione istruttoria aggiornata “GEN-18 (rev.1) - Relazione sulla dispersione degli inquinanti – Studio Ante e Post Operam” trasmesso in data 18/04/2017 prot. 1460/2017 dalla ditta A.S.G. S.r.l..

Rilevato che, con nota prot. 10455 del 05/05/2017, la Provincia di Ascoli Piceno, Autorità competente ai sensi dell'art. 4 della L.R. Marche 3/2012, acquisito il contributo istruttorio favorevole dell'ARPAM (rif. 14183 del 20/04/2017), ha ribadito l'esclusione dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale del progetto in argomento.

Visto il D.P.R. 07.09.2010 n° 160 e s.m.i..

Visto il D.LGS. 152/2006 e s.m.i..

Vista la L.R. Marche 3/2012.

Salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi;

DISPONE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., dell'art. 20 del D.lgs.152/2006 e dell'art 8 della L.R. Marche 3/2012, **L'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE** del progetto denominato: **Variante parziale al Vigente PRG nell'area classificata come D-1 insediamenti produttivi di completamento (ex Vetreria) per la riconversione da sito Industriale a Termale, Turistico-Alberghiero e Conferenziale**, ubicato nel comune di Acquasanta Terme (AP), via Madonella di Sotto n. 146/A, catastalmente distinto al foglio 36, part. 59 presentato dalla Società A.S.G. S.R.L., Codice Fiscale/Partita IVA 0206460444 con sede legale nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP), VIA PONTIDA n° 7.

Si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, la comunicazione della Provincia di Ascoli Piceno – Servizio Tutela Ambientale–C.E.A.–Rifiuti–Energia–Acque–Sistemi e Bacini

di Trasporto prot. n. **10455** del **05/05/2017**, composto da 14 pagine e costituisce parte integrante e sostanziale del presente Titolo Unico.

L'esclusione dalla procedura di VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE del progetto in argomento è condizionata alle prescrizioni espresse nelle Valutazioni tecnico-ambientali - **14183 del 20/04/2017** – dell'ARPAM – Dipartimento di Ascoli Piceno, che di seguito vengono integralmente riportate:

- *Realizzazione entro un anno dal rilascio dell'autorizzazione tre piezometri per il monitoraggio del bacino termale sfruttato;*
- *effettuare misurazioni del livello freatico nella rete di piezometri realizzata con cadenza trimestrale per almeno 5 anni;*
- *i dati di tale monitoraggio devono essere trasmessi ad ARPAM con cadenza annuale (entro il 28 febbraio dell'anno solare successivo);*
- *la ditta dovrà provvedere a scaricare in acque superficiali le acque termali con le medesime caratteristiche con cui sono state prelevate, in ogni caso in conformità all'art. 102 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;*
- *dovrà essere installato un anemometro all'interno del sito;*
- *in caso di velocità del vento superiori a 5 m/s dovrà essere sospesa l'attività di escavazione, movimentazione e trattamento di tutti i materiali polverulenti;*
- *deve essere garantita una umidificazione costante e sufficiente di cumoli di polverulenti e della superficie del suolo, secondo quanto specificato nel paragrafo 4.1 dell'allegato V alla parte quinta del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;*
- *deve essere garantita una sistematica umidificazione nella fase di cantiere delle vie di accesso e dei piazzali nei periodi di siccità;*
- *i mezzi all'interno del sito devono procedere con velocità max pari a 20 km/h;*
- *in caso di malfunzionamenti al sistema di abbattimento delle polveri diffuse è necessario che la ditta interrompa ogni attività di movimentazione e/o trattamento di materiali polverulenti fino al ripristino delle normali condizioni di lavoro;*
- *durante il trasporto dei materiali polverulenti devono essere utilizzati autocarri con cassoni chiusi, così come specificato nel comma 3.1 del paragrafo 3 dell'Allegato V alla parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;*
- *tenere a disposizione presso il sito, per tutta la durata del cantiere, tutta la documentazione di cui si è in possesso per attestare la non presenza di manufatti contenenti amianto nelle strutture oggetto di riqualificazione;*
- *lo stoccaggio di sostanze liquide pericolose deve avvenire in appositi contenitori dotati di bacino di contenimento adeguatamente dimensionato sulla base della normativa vigente in materia;*
- *le attività di manutenzione dei mezzi devono essere svolte in aree pavimentate, coperte e dotate di pozzetto a tenuta in modo tale da non dare origine a sversamenti sul suolo sottostante.*

Le stesse prescrizioni sopra elencate saranno integralmente riportate nel titolo unico conclusivo del procedimento di approvazione del progetto in argomento.

Gli elaborati approvati sono conservati digitalmente presso il S.U.A.P. Piceno Consind ai sensi del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

E' onere di questo S.U.A.P. la comunicazione dell'esito del procedimento in essere alle Amministrazioni interessate.

Il presente provvedimento unico conclusivo è composto di complessive 18 pagine ed è trasmesso per i controlli di competenza ai soggetti competenti.

IL RESPONSABILE
Sportello Unico Piceno Consind
(Ing. Gianfranco Piccinini)

(Firma apposta in forma digitale ai sensi Art.21 D. Lgs.vo n.85 del 07/03/2005 e.m.i. C.A.D.)

Il presente atto può essere proposto ricorso al TAR delle Marche entro 60 giorni dalla data di ricevimento ai sensi dell'art. 21 della Legge 1034/71; in alternativa può essere oggetto di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla stessa data, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n° 1199/71.



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana

Servizio
Tutela Ambientale - CEA
Rifiuti - Energia - Acque

U.O.C. Risorse Energetiche



Provincia di Ascoli Piceno

Registro PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

0010455 05/05/2017

P AP RP AP ZSA P

Ascoli Piceno,

P.E.C.: sportellounicopiceno@emarche.it

AI SUAP PICENOCONSIND

E p.c.

P.E.C.: comune.acquasantaterme@anutel.it

Al Comune di Acquasanta Terme

P.E.C.: areavasta5.asur@emarche.it

All'Asur Area Vasta n. 5

Al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di lavoro.

Al Responsabile del Servizio Igiene e Sanita'.
63100 ASCOLI PICENO

P.E.C.: regione.marche.diferasuolo@emarche.it

All'Autorità di Bacino Regionale Marche –
60100 ANCONA (AN)

P.E.C.: autoritabacinotronto@emarche.it

**All'Autorità di Bacino Interregionale del
Fiume Tronto –**
63100 ASCOLI PICENO (AP)

P.E.C.: arpam.dipartimentoascoli@emarche.it

All'ARPAM

Dipartimento provinciale di Ascoli Piceno
63100 ASCOLI PICENO

P.E.C.: mbac-sr-mar@mailcert.beniculturali.it

**Al Segretariato regionale mibact per le
Marche**

P.E.C.: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

**Alla Soprintendenza Archeologia
Belle Arti e Paesaggi delle Marche**

P.E.C.: regione.marche.geniocivile.ap@emarche.it

**Regione Marche Servizio infrastrutture
Presidio Territoriale ex Genio Civile
Macerata Fermo Ascoli
Genio Civile di Ascoli Piceno**

P.E.C.: urbanistica.provincia.ascoli@emarche.it

Alla PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
- Al Dirigente del Servizio Urbanistica

P.E.C.: asgsbtsrl@pec.it

Ditta ASG s.r.l.

OGGETTO: Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A ai sensi del combinato disposto art. 8 della L.R. 3/2012, "Linee guida generali per l'attuazione della legge regionale sulla VIA"- Deliberazione G.R. 1600/2004 e dell'art.20 D.lgs. 152/2006; Progetto denominato: Variante Parziale al Vigente PRG nell'area classificata come "D-1 Insediamenti produttivi di completamento (ex-vetreria) per la riconversione da sito industriale a termale, turistico-alberghiero e conferenziale".

Richiedente: Giuseppe Palanca in qualità di proponente e titolare/legale rappresentante della Ditta ASG s.r.l. Partita Iva 02064600444 con sede legale nel Comune di San Benedetto del tronto, via Pontida n° 7 CAP 63074 San Benedetto del tronto;

COMUNICAZIONE

Richiamato il contenuto del verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 15/02/2017 (che si allega alla presente);

Visto quanto meglio richiesto nelle conclusioni della Suddetta Conferenza dei Servizi;

Visto l'elaborato, presentato dalla Ditta ASG s.r.l., assunto al ns. prot. n. 9012 del 18/04/2017, con il quale la Ditta intende chiarire e aggiornare i parametri di riferimento presi nelle stime precedentemente presentate (pubblicato web al link: http://www.provincia.ap.it/archivio41_via_0_91_672_1.html sotto la voce chiarimenti);

Visto il contributo istruttorio ARPAM assunto al ns. prot. n. 9290 ZSA/A del 20/04/2017 (allegato alla presente) che evidenzia il superamento delle valutazioni non accettabili emerse in sede di Conferenza dei Servizi del 15/02/2017 con prescrizioni;

si ribadisce **l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale** del progetto proposto con le seguenti prescrizioni:

- 1) realizzare entro un anno dal rilascio dell'autorizzazione tre piezometri per il monitoraggio del bacino termale sfruttato;
- 2) effettuare misurazioni del livello freaticometrico nella rete di piezometri, realizzata con cadenza trimestrale per almeno 5 anni;
- 3) i dati di tali monitoraggi devono essere trasmessi ad ARPAM con cadenza annuale (entro il 28 febbraio dell'anno solare successivo);
- 4) la Ditta ASG, dovrà provvedere a scaricare in acque superficiali le acque termali con le medesime caratteristiche con cui sono state prelevate, in ogni caso in conformità all'art. 102 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- 5) dovrà essere installato un anemometro all'interno del sito;
- 6) in caso di velocità del vento superiori a 5 m/s dovrà essere sospesa ogni attività di escavazione, movimentazione e trattamento di tutti i materiali polverulenti;
- 7) deve essere garantita un'umidificazione costante e sufficiente dei cumuli polverulenti e della superficie del suolo, secondo quanto specificato nel paragrafo 4.1 dell'allegato V alla parte quinta del D.lgs. n. 152 del 03/04/2006;
- 8) deve essere garantita una sistematica umidificazione nella fase di cantiere delle vie di accesso e dei piazzali nei periodi di maggior siccità;
- 9) i mezzi all'interno del sito devono procedere con velocità max pari a 20 km/h;
- 10) in caso di malfunzionamenti al sistema di abbattimento delle polveri diffuse e' necessario che la Ditta ASG interrompa ogni attività di movimentazione e trattamento materiali polverulenti fino al ripristino delle normali condizioni di lavoro;

- 11) durante il trasporto dei materiali polverulenti devono essere utilizzati autocarri con cassoni chiusi, così come specificato nel comma 3.1 del paragrafo 3 dell'Allegato V alla parte V del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- 12) tenere a disposizione presso il sito, per tutta la durata del cantiere, tutta la documentazione di cui si è in possesso per attestare la non presenza di manufatti contenenti amianto nelle strutture oggetto di riqualificazione;
- 13) lo stoccaggio di sostanze liquide pericolose deve avvenire in appositi contenitori dotati di bacino di contenimento adeguatamente dimensionato sulla base della normativa vigente in materia;
- 14) le attività di manutenzione dei mezzi devono essere svolte su aree pavimentate, coperte e dotate di pozzetto a tenuta in modo tale da non dare origine a sversamenti sul suolo sottostante.

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Servizio
(Dott.ssa )



VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI

Ascoli Piceno, 15.02.2017

OGGETTO: Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A ai sensi del combinato disposto art. 8 della L.R. 3/2012, "Linee guida generali per l'attuazione della legge regionale sulla VIA" – Deliberazione G.R. 1600/2004 e dell'art.20 D.lgs. 152/2006;

Progetto denominato: Variante Parziale al Vigente PRG nell'area classificata come "D-1 Insediamenti produttivi di completamento (ex-vetreria) per la riconversione da sito industriale a termale, turistico-alberghiero e conferenziale".

Richiedente: Giuseppe Palanca in qualità di proponente e titolare/legale rappresentante della Ditta ASG s.r.l. Partita Iva 02064600444 con sede legale nel Comune di San Benedetto del Tronto, via Pontida n° 7 CAP 63074 San Benedetto del Tronto ;

Alla Conferenza di Servizi fissata per il giorno 15/02/2017 sono stati convocati:

Comune di Acquasanta Terme
Autorità di Bacino Regionale Marche
Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Tronto
ARPAM Dipartimento provinciale AP
ASUR MARCHE Area vasta n.5
Segretariato regionale mibact per le Marche
Alla Soprintendenza Archeologia-Belle Arti e Paesaggi delle Marche
Regione Marche Servizio infrastrutture-Presidio Territoriale ex Genio Civile Macerata Fermo Ascoli-Genio Civile di Ascoli Piceno
Servizio Urbanistica ed attività estrattive della Provincia di Ascoli Piceno
Ditta Asg s.r.l.

Il giorno **15/02/2017 alle ore 10:45**, presso il Servizio Tutela Ambientale sito in Viale della Repubblica n.34 – Ascoli Piceno, si dà inizio alla Conferenza dei Servizi, alla quale sono presenti, come da registro delle presenze (**Allegato n.1**):

Luigina Amurri (Dirigente dei Servizi Urbanistica, Viabilità ed Ambiente della Provincia)
Stefano Lo Parco (Comune di Acquasanta Terme)
Valentina Crescenzi (Arpam Dip. Ascoli Piceno)
Filippo Alesi (Provincia di Ascoli Piceno)
Giuseppe Palanca (Proponente)
Mirko Maoloni (Progettista)
Virgili Rodolfo (Progettista)

VERBALIZZAZIONE

Il Dott. Filippo Alesi (Prov A.P.) rammenta preliminarmente le fasi del procedimento alla data del 15/02/2017.

Da' la parola all'Ing. Valentina Crescenzi (Arpam Dip. A.P.).

L'Ing. Crescenzi precisa che Arpam, Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno, ha esaminato l'intera documentazione progettuale presentata dalla ditta. Non sono emerse osservazioni relativamente alle matrici acque, rifiuti, suolo e rumore.

Relativamente alla matrice aria è possibile affermare che il modello scelto per la determinazione degli impatti, di tipo lagrangiano, è adeguato a schematizzare l'eterogeneità del sito (orografia complessa, regimi di brezze che si incanalano lungo la valle del Tronto).

Sono, pero', da rilevare, sempre relativamente alla matrice aria, le seguenti criticita' negli elaborati presentati:

- il proponente ha sottostimato il flusso attuale di mezzi che percorrono la SS Salaria;
- non sono state esplicitate le fonti di riferimento per la determinazione del carico inquinante;
- è necessario considerare come set di inquinanti minimo i seguenti parametri NOx, PM10 e CO;
- non è stato correttamente inserito nel calcolo il flusso di veicoli generato dall'opera in esame;
- non è stata esplicitata la dimensione del campo di dominio utilizzato;
- dall'analisi delle mappe di isoconcentrazione, sia in fase ante-operam che post-operam, appare non correttamente individuata l'emissione della sorgente lineare SS Salaria;
- sono stati forniti dei certificati analitici relativi alle emissioni del sito, senza specificare l'ubicazione dei punti di prelievo e le condizioni meteo, quali velocità del vento e irraggiamento solare, al momento del prelievo.

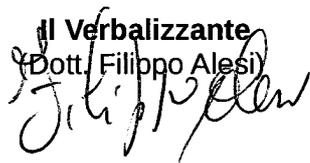
Pertanto, il contributo istruttorio di Arpam, risulta essere negativo.

Prendono la parola i tecnici della Ditta che, sentito quanto sopra meglio precisato dall'Ing. Crescenzi e vista la documentazione presentata, ritengono che le suddette criticita' emerse potrebbero essere sanate chiarendo e aggiornando i parametri di riferimento presi nelle stime presentate. L'Ing. Crescenzi, sottolinea l'importanza di un aggiornamento, di quanto contenuto negli elaborati finora presentati.

CONCLUSIONI

Alle ore 11.35 si chiudono i lavori.

La Conferenza, tenuto conto della fattibilità della proposta formulata dai progettisti ASG, esclude dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, il progetto proposto, subordinandone l'efficacia alla ricezione di un contributo istruttorio definitivo di Arpam che evidenzi il superamento delle valutazioni non accettabili emerse.

Il Verbalizzante
(Dott. Filippo Alesi)


Il Dirigente del Servizio
(Dott.ssa Luigina Amurri)


Allegati:

- Allegato n.1 - registro presenze;



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana

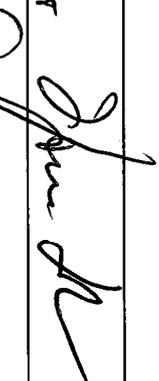
Servizio Tutela Ambientale - CEA - Rifiuti - Energia -
Acque - Sistemi e Bacini di Trasporto

U.O.C. Risorse Energetiche

REGISTRO PRESENZE Conferenza dei servizi del 15/02/2017

Oggetto: Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A ai sensi del combinato disposto art. 8 della L.R. 3/2012, "Linee guida generali per l'attuazione della legge regionale sulla VIA" - Deliberazione G.R. 1600/2004 e dell'art.20 D.lgs. 152/2006;
Progetto denominato: Variante Parziale al Vigente PRG nell'area classificata come "D-1 Insediamenti produttivi di completamento (ex-vetreria) per la riconversione da sito industriale a termale, turistico-alberghiero e conferenziale".
Richiedente: Giuseppe Palanca in qualita' di proponente e titolare/legale rappresentante della Ditta ASG s.r.l. Partita Iva 02064600444 con sede legale nel Comune di San Benedetto del tronto, via Pontida n° 7 CAP 63074 San Benedetto del tronto

COGNOME e NOME (stampatello)	ENTE DI APPARTENENZA e QUALIFICA (stampatello)	DELEGA	TEL / FAX / E-mail/ PEC	FIRMA
PALANCA GIUSEPPE	PROPORANTE ASG SRL / AREA TERMALISTE		0235/251912 Palanca@area-termal.it	
MARCONI MIRCO	PROCESSIONE AREA RUCALANCA		0235/251912 MARCONIAREA-CA.TERMALISTE	
VIRGILI RODOLOFO	ARCHITETTO RUCALANCA AREA TERMALISTE		334-1532816 RUCALANCA@UKSILUO.IT	
CRESCENZI VALENTINA	AREA DI P. AP	SI	0236/2238255 valent.mo.crescenzi@ambiente.provincia.ascoli-piceno.it	
FILIPPO ALENZO	PROVINCIA AP		0235/227749	

COGNOME e NOME (stampatello)	ENTE DI APPARTENENZA e QUALIFICA (stampatello)	DELEGA	TEL / FAX / E-mail/ PEC	FIRMA
LO PAOLO STEFANO	CONV. ACQUASANTA BRLS RESPONSABILITÀ W.C.		0736/851262 technic@Gms.compartimn.p.it	
LUIGINA AURRI	PROVINCIA A.P.			



Ing. Alesi

20/04/2017
[Signature]



Sistema Nazionale
Protezione
Ambiente

Provincia di Ascoli Piceno
Registro PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

0009290 | 20/04/2017
P_AP | RP_AP | ZSA | A

ARPAM
Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche
Registro Unico ARPAM

0014183 | 20/04/2017
ARPAM | DDAP | P
110.10.10

AMMIN. PROVINCIALE di Ascoli Piceno
Servizio Tutela Ambientale, CEA,
Rifiuti, Energia, Acque
c.a. Ing. Filippo Alesi

PEC: ambiente.provincia.ascoli@emarche.it

Oggetto: Procedura di screening VIA ai sensi del combinato disposto art. 8 della LR 3/2012, Deliberazione GR 1600/2004 e dell'art. 20 D.Lgs. 152/2006.

Progetto di variante parziale al vigente PRG nell'area classificata come D1 insediamenti produttivi di completamento (ex vetreria) per la riconversione da sito industriale a termale, turistico-alberghiero e conferenziale, presentato dalla ditta "ASG srl", stabilimento sito in località Le Madonnelle, nel Comune di Acquasanta Terme (AP).

Contributo istruttorio tecnico-ambientale di competenza

In riferimento alla Vs. nota prot. n. 6226 del 16/03/2017, pervenuta a questa Struttura e registrata in pari data al prot. ARPAM n. 9191, di trasmissione del verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi il 15/02/2017 relativamente a quanto in oggetto, avendo esaminato l'intera documentazione, comprensiva dell'aggiornamento inviato dal SUAP del Piceno Consind e pervenuto in data 19/04/2017 (registrato al prot. ARPAM n. 13996), si rappresenta quanto segue.

Dati di progetto:

- Il progetto prevede la riconversione di una grande struttura industriale dismessa (ex vetreria) e le sue aree circostanti nel Comune di Acquasanta Terme;
- l'area di intervento ha un'estensione pari a circa 7 ha ed all'interno vi sono ubicati degli edifici (due vecchi capannoni affiancati) che coprono una superficie complessiva pari a 8.700 mq;
- il progetto prevede il recupero ed il riuso dei manufatti esistenti e riqualificare l'intera area come centro termale, hotel e centro congressi;
- il cantiere avrà una durata massima pari a circa 2 anni;
- recentemente è stato eseguito un intervento di riqualificazione energetica che è consistito nell'installare sul 90% delle coperture pannelli fotovoltaici di ultima generazione per una potenza pari a 1 Mw;

\\vm16ap-dc01\Dat\Utenti\Crescenz\PARERI\VIA\Prelievo acqua termale\parco benessere Acquasanta\Progetto 2016\Parco benessere ex vetreria ASG Acquasanta Terme fav.docx

Pag. 1 di 6

ARPAM Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche

Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno Viale della Repubblica 34, 63100 Ascoli Piceno ☎ 0736 22381 ☎ 0736 2238200
Cod.Fisc./part.IVA 01588450427 ✉ arpam.dipartimento@ascoli@ambiente.marche.it PEC arpam.dipartimento@ascoli@emarche.it

- l'energia necessaria al complesso termale stimata su base annua è di circa 900.000 kWh/anno e il progetto prevede l'autonomia energetica della struttura mediante l'utilizzo del sistema fotovoltaico già realizzato;
- l'approvvigionamento dell'acqua termale avverrà tramite un pozzo presente nell'area, con una portata pari a 4 l/s (345,6 mc/gg), tali acque verranno utilizzate per soddisfare i bisogni dell'intero stabilimento termale per un a portata pari a 48 mc/gg;
- l'approvvigionamento idrico di acqua potabile sia in fase di cantiere che operativa avverrà mediante allaccio al pubblico acquedotto per un quantitativo pari a circa rispettivamente 0,8 mc/gg e 43 mc/gg;
- gli Abitanti Equivalente (A.E.) serviti sono stati individuati per un numero pari a 332 unità calcolati su un'utenza media annuale;
- gli scarichi prodotti dall'impianto sono divisi in:
 - ✓ scarichi domestici che verranno immessi in pubblica fognatura;
 - ✓ gli scarichi assimilabili ai domestici, costituiti dai reflui di cucina e lavanderia, che verranno immessi con rete dedicata in pubblica fognatura previo passaggio in due pozzetti de grassatori;
 - ✓ scarichi di acque termali in corpo idrico recettore (Fosso di Luco);
- le acque meteoriche di dilavamento delle superfici coperte verranno convogliate e raccolte per poi essere riutilizzate – senza alcun trattamento – per l'irrigazione degli spazi verdi e per l'alimentazione delle cassette dei wc;
- la fognatura pubblica è dotata di impianto di trattamento finale sito in località La Madonnella nel Comune di Acquasanta Terme con capacità residua sufficiente per accogliere i reflui domestici e assimilabili dell'impianto in oggetto;
- verranno movimentati circa 4500 mc di terreno che saranno interamente riutilizzati nel sito;
- sono previsti in fase di cantiere max 5 mezzi meccanici in uso contemporaneamente (autocarri ed escavatori);
- è previsto un incremento di veicoli sulla SS4 Salaria pari a 120 veicoli/gg;
- il proponente dichiara che non sono presenti manufatti contenenti amianto nelle strutture presenti nel sito.

Commento:

La ditta ha condotto un'analisi comparativa di tre soluzioni progettuali arrivando a scegliere la soluzione di parco termale senza, però, prendere in considerazione l'alternativa "zero". Dalla loro descrizione, seppur sommaria e priva di valutazioni economiche, emergono chiaramente le differenze che intercorrono tra le opzioni paventate, con i relativi punti di forza e di debolezza, evidenziando in maniera netta la motivazione della decisione presa.

Il progettista ha individuato correttamente tutte le attività presenti in un intorno significativo del sito in esame.

Inoltre, è stato specificato che non verrà realizzato alcun tratto ferroviario della "Ferrovia dei due Mari".

È stato prodotto un cronoprogramma delle opere e della dismissione delle stesse.
Non verrà ridotta la fascia di rispetto cimiteriale.

COMPONENTE ACQUE:

La ditta ha individuato le necessità idriche del polo sia in fase di cantiere che in fase gestionale, definendo anche le fonti di approvvigionamento idrico, ma non sono stati studiati gli effetti dovuti allo sfruttamento della quantità di acqua disponibile per uso termale. Pertanto, sarebbe opportuno che nel corso dei prossimi anni venga realizzata una serie di piezometri e venga implementato un monitoraggio per il controllo dello sfruttamento del bacino.

Poiché nel sito in esame non verranno svolte attività di lavaggio ruote e carrozzerie dei mezzi né di betoniere e le acque meteoriche di gronda verranno riutilizzate all'interno del sito, i reflui prodotti dallo stabilimento sono esclusivamente:

- ✓ scarichi domestici verranno immessi in pubblica fognatura servita da impianto finale;
- ✓ gli scarichi assimilabili ai domestici costituiti da i reflui di cucina e lavanderia verranno immessi, previo passaggio in due pozzetti de grassatori, in pubblica fognatura servita da impianto finale;
- ✓ scarichi di acque termali in corpo idrico recettore (Fosso di Luco).

Sebbene non sia stato descritto lo stato di qualità del Fosso di Luco e non sia stato correttamente calcolato in numero degli Abitanti Equivalenti (AE) serviti dalla struttura (è stato sovrastimato il valore), la pressione esercitata dall'opera sul fosso recettore può essere considerata accettabile in quanto:

- ✓ vengono recapitate direttamente al corpo idrico superficiale esclusivamente le acque termali, considerate prive di carico inquinante;
- ✓ le acque reflue provenienti dagli scarichi domestici e assimilati verranno trattate adeguatamente dal depuratore finale denominato Centrale.

Il dimensionamento della rete di drenaggio delle acque meteoriche è stato effettuato sulla base di tempi di ritorno pari a 200 anni, prendendo in considerazione, correttamente, i dati della stazione di misura pluviometrica di Montemonaco.

COMPONENTE RIFIUTI:

Il progettista ha stimato sia le tipologie che i quantitativi di rifiuti che verranno prodotti in fase di cantiere ed in fase di gestione del centro termale, specificando che verrà identificata specifica area di cantiere adibita al deposito temporaneo. Tale deposito verrà gestito secondo quanto stabilito dalla normativa vigente di settore.

COMPONENTE SUOLO:

Non verranno realizzate piste di cantiere.

La ditta ha correttamente individuato il quantitativo di terre che verranno movimentate, effettuando accertamenti analitici su campioni prelevati in sito e stabilendo che esse saranno interamente riutilizzate nel sito di produzione ai sensi dell'art. 185 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 152/06.

La ditta ha predisposto procedure per la gestione di emergenze quali sversamenti ed incendio.

COMPONENTE ATMOSFERA:

Con la DACR n. 143 del 12/01/2010, la Regione Marche si è dotata del "Piano di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria ambiente", tale documento individua una zona unica regionale (definita zona A) nella quale i livelli del PM₁₀ e del biossido di azoto comportano il rischio di superamento dei valori limite e delle soglie di allarme stabilite dalla normativa.

Il progetto in esame è ubicato nel comune di Acquasanta Terme, territorio non inserito nella zona A sopraccitata, pertanto non a rischio di superamento dei valori imposti dalla normativa vigente.

È stato condotto uno studio meteo-climatico particolareggiato sul regime e sulla velocità dei venti che insistono nella zona, soprattutto in riferimento ai recettori situati fuori dal perimetro di attività e ad altri eventuali recettori sensibili presenti, atto a valutare l'impatto ambientale legato alle emissioni che si generano sia in fase di cantiere che in fase di utilizzo del parco termale.

Il modello scelto per la determinazione degli impatti sulla matrice aria, di tipo lagrangiano, è adeguato a schematizzare l'eterogeneità del sito (orografia complessa e regimi di brezze che si incanalano lungo la valle del Tronto).

Inoltre, la ditta ha presentato elaborazioni progettuali con la determinazione dello stato di qualità dell'aria ante e post-operam e della fase di cantiere per le polveri totali, NO_x e CO utilizzando, correttamente, i fattori di emissione presenti in letteratura e considerando tutte le sorgenti emmissive prodotte.

I valori riscontrati evidenziano criticità per le polveri esclusivamente all'interno del perimetro e per una fase limitata a tre mesi di cantiere dovuto alla presenza e alla movimentazione di materiali polverulenti. Situazione completamente accettabile per l'intorno del sito in esame.

Pertanto, è parere di ARPAM che l'impatto generato in tutte le fasi prospettate sia accettabile a condizione che l'impresa metta in atto tutte le mitigazioni prescritte nella parte di valutazione.

La ditta ha dichiarato la non presenza di fibre di amianto all'interno della struttura, senza specificare se tale informazione nasce da un sopralluogo alla stessa, dal prelievo di campioni rappresentativi dell'intera struttura e da certificati analitici attestanti l'assenza di fibre di amianto.

COMPONENTE RUMORE:

Si trasmette in allegato la valutazione sull'impatto acustico prodotto redatta dal Dirigente del Servizio Radiazioni/Rumore.

Valutazione tecnico-ambientale:

Sulla base di quanto sopra rilevato, è possibile dichiarare accettabile l'impatto generato dal "Progetto di variante parziale al vigente PRG nell'area classificata come D1 insediamenti produttivi di completamento (ex vetreria) per la riconversione da sito industriale a termale, turistico - alberghiero e conferenziale, presentato dalla ditta "ASG srl", stabilimento sito in località Le Madonnelle, nel Comune di Acquasanta Terme (AP) con le seguenti prescrizioni:

- realizzare entro un anno dal rilascio dell'autorizzazione tre piezometri per il monitoraggio del bacino termale sfruttato;
- effettuare misurazioni del livello freaticometrico nella rete di piezometri realizzata con cadenza trimestrale per almeno 5 anni;
- i dati di tali monitoraggi devono essere trasmessi ad ARPAM con cadenza annuale (entro il 28 febbraio dell'anno solare successivo);
- la ditta dovrà provvedere a scaricare in acque superficiali le acque termali con le medesime caratteristiche con cui sono state prelevate, in ogni caso in conformità all'art. 102 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- dovrà essere installato un anemometro all'interno del sito;
- in caso di velocità del vento superiori a 5 m/s dovrà essere sospesa ogni attività di escavazione, movimentazione e trattamento di tutti i materiali polverulenti;
- deve essere garantita un'umidificazione costante e sufficiente di cumuli polverulenti e della superficie del suolo, secondo quanto specificato nel paragrafo 4.1 dell'allegato V alla parte quinta del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006;
- deve essere garantita una sistemica umidificazione nella fase di cantiere delle vie di accesso e dei piazzali nei periodi di maggior siccità;
- i mezzi all'interno del sito devono procedere con velocità max pari a 20 km/h;
- in caso di malfunzionamenti al sistema di abbattimento delle polveri diffuse è necessario che la ditta interrompa ogni attività di movimentazione e/o trattamento di materiali polverulenti fino al ripristino delle normali condizioni di lavoro;
- durante il trasporto dei materiali polverulenti devono essere utilizzati autocarri con cassoni chiusi, così come specificato nel comma 3.1 del paragrafo 3 dell'Allegato V alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

- tenere a disposizione presso il sito, per tutta la durata del cantiere, tutta la documentazione di cui si è in possesso per attestare la non presenza di manufatti contenenti amianto nelle strutture oggetto di riqualificazione;
- lo stoccaggio di sostanze liquide pericolose deve avvenire in appositi contenitori dotati di bacino di contenimento adeguatamente dimensionato sulla base della normativa vigente in materia;
- le attività di manutenzione dei mezzi devono essere svolte su aree pavimentate, coperte e dotate di pozzetto a tenuta in modo tale da non dare origine a sversamenti sul suolo sottostante.

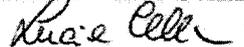
Distinti saluti

Allegato:

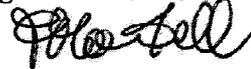
- Valutazioni favorevoli del Dirigente del Servizio Radiazione/Rumore

Il gruppo di lavoro:
CTP Ing. Valentina Crescenzi

La Responsabile dei Servizi Aria, Rifiuti/Suolo e Acque
Dott.ssa Lucia Cellini



Il Direttore di Dipartimento
Ing. Fabrizio Martelli



Servizio Radiazioni/Rumore - U.O. Rumore
Tel. 0736/2238226 - Fax 0736 2238200 e-mail: fabrizio.martelli@ambiente.marche.it

ID: 731311 | 16/11/2016 | DDAP

Al Servizio Acque
Dip. Provinciale Ascoli Piceno
ARPAM - sede

Oggetto: Procedura di verifica di assoggettabilità (art. 8 LR n. 3/2012, art. 20 DLgs n. 153/06) relativa al progetto di **"Variante Parziale al Vigente PRG nell'area classificata come D-1 Insediamenti produttivi di completamento (ex-vetreria) per la riconversione da sito industriale a termale, turistico-alberghiero e conferenziale"** proposto dalla società **ASG Srl** da realizzarsi nel territorio del Comune di **Acquasanta Terme**;

Estremi della richiesta:

- Richiesta della Provincia di Ascoli Piceno (vs. rif. prot. 26178 del 31/08/16) distinta al protocollo generale ARPAM con n. 32545 del 31/08/2016;

Dall'esame della valutazione di impatto acustico trasmessa risulta:

dati di progetto:

- le principali fonti rumorose individuate nella relazione sono rappresentate dagli impianti tecnologici a servizio dall'attività che verranno installati all'esterno dell'edificio; la rumorosità sarà presente sia nel periodo diurno che nel periodo notturno; le zone in cui sono presenti l'attività ed i recettori maggiormente esposti sono state inserite nelle classi III e IV dal PCAC;

documentazione presentata:

- valutazione di impatto acustico del Gennaio 2016, a firma del TCA Ing. Maoloni;

normativa di riferimento:

- L. n. 447/95 - Legge quadro sull'inquinamento acustico e successivi decreti attuativi;
- LR n. 28/01 - Norme per la tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico nella Regione Marche e linee guida DGRM 896/03;

valutazioni:

- dall'analisi della documentazione presentata, ritenuta conforme a quanto previsto dalla normativa vigente, non sono emerse osservazioni;

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito, si porgono distinti saluti.

Il Resp. del Servizio Radiazioni/Rumore
Il Direttore del Dipartimento
Ing. Fabrizio Martelli

